

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

Spett.le Cliente

Melzo, 15/11/2018

LE NUOVE DISPOSIZIONI SULLA DETRAZIONE DELL'IVA **APPLICABILI DAL 24.10.2018** **LE NOVITA' PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA** **e LA DELEGA AL COMMERCIALISTA**

Nel recente Decreto c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019" sono contenute una serie di disposizioni che intervengono in materia di emissione / registrazione delle fatture emesse.

Il citato Decreto è intervenuto a modificare anche l'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA a credito consentendo all'acquirente/ committente di scomputare l'imposta nella liquidazione del periodo in cui l'operazione si considera effettuata, a condizione che la fattura sia "ricevuta" entro il termine della liquidazione periodica.

La nuova disposizione è entrata in vigore il 24.10.2018 e pertanto è operativa già con riferimento alla liquidazione IVA del mese di ottobre 2018, in scadenza il prossimo 16.11.2018.

Nuovo termine per la registrazione delle fatture emesse

Con l'entrata in vigore del **D.L. 119/2018** l'[articolo 12](#) del decreto ha stabilito che **tutte le fatture emesse**, ossia:

- ➔ quelle cd. "**immediate**";
- ➔ quelle cd. "**differite/riepilogative**";
- ➔ quelle emesse per documentare prestazioni di servizi rese verso soggetti Ue;

pag. 1

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

- ➔ quelle emesse per documentare le prestazioni di servizi rese /ricevute da soggetti extraUe devono essere **annotate entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.**

Pertanto, la fattura di un'operazione effettuata, ad esempio, il **3 ottobre** può essere **annotata** nel registro delle fatture emesse **fino al 15 novembre**, comunque in tempo utile per entrare nella liquidazione del mese di competenza (Ottobre). Con le vecchie regole, invece, il documento avrebbe dovuto essere registrato obbligatoriamente entro il 18 ottobre (entro 15 giorni dall'emissione).

Si evidenzia peraltro che con la modifica recata all'articolo 21 comma 4 si prevede che, **a partire dal 1° luglio 2019, sarà consentita l'emissione delle fatture entro 10 giorni dall'effettuazione delle operazioni.**

Per il primo semestre 2019 è stato introdotto un nuovo regime "attenuato" delle sanzioni in materia di fatturazione elettronica che prevede:

- ➔ la non applicazione delle sanzioni nel caso in cui la fattura elettronica è emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica IVA;
- ➔ l'applicazione della **riduzione dell'80%** se la fattura elettronica è emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione IVA del periodo successivo.

Disposizioni sulla detrazione dell'iva applicabili dal 24.10.2018

Il Decreto c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019", interviene ad aggiungere un nuovo periodo all'art. 1, comma 1, DPR n. 100/98 in base al quale **entro il termine della liquidazione periodica può essere detratta l'IVA a credito** relativa alle fatture **ricevute e annotate entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.**

La nuova disposizione è "*finalizzata ad evitare che il cessionario / committente subisca il pregiudizio finanziario derivante dal rinvio della detrazione*". In altre parole, il Legislatore intende "garantire" il rispetto del principio **"IVA esigibile = IVA detraibile"**.

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

DECORRENZA DELLA NUOVA DISPOSIZIONE

Come disposto dall'art. 27, DL n. 119/2018 le nuove disposizioni, tra cui quella contenuta nel citato art. 14, **sono applicabili dal 24.10.2018**. Di conseguenza la stessa è operativa già con riferimento alla liquidazione IVA del mese di ottobre 2018, in scadenza il prossimo 16.11.2018.

Acquisto ottobre 2018 – ricevimento fattura ottobre 2018

Un contribuente mensile ha acquistato dei beni il 22.10.2018, con consegna degli stessi e ricevimento della relativa fattura nel mese di ottobre.

L'IVA a credito, previa annotazione della fattura nel registro degli acquisti, confluisce nella liquidazione IVA di ottobre.

In tal caso, infatti, nel mese di ottobre:

- sono stati consegnati i beni;
- è stata ricevuta ed annotata la fattura.

In mancanza dell'annotazione nel mese di ottobre, la fattura può essere annotata nei mesi successivi, concorrendo alla liquidazione IVA del mese di annotazione.

Acquisto ottobre 2018 – ricevimento fattura entro il 15 novembre 2018

Un contribuente mensile ha acquistato dei beni il 30.10.2018, con consegna degli stessi nel mese di ottobre e ricevimento della relativa fattura il 5.11.2018.

L'IVA a credito, previa annotazione della fattura nel registro degli acquisti entro il 15 novembre, confluisce nella liquidazione IVA di ottobre.

In tal caso, infatti, entro il 15 novembre è stata ricevuta ed annotata la fattura relativa ad un'operazione effettuata ad ottobre.

In mancanza dell'annotazione entro il 15 novembre 2018, la fattura può essere annotata dal 16 novembre, concorrendo alla liquidazione IVA del mese di annotazione.

Si ricorda che le fatture fornitori ricevute in modalità elettronica (fatture xml) devono essere registrate con riguardo alla data di ricezione (via pec, o ftp) della fattura stessa, e non alla data di emissione del documento. Si invita pertanto a stampare copia della mail ricevuta via pec, allegandola alla rispettiva fattura.

OPERAZIONI / FATTURE “A CAVALLO D’ANNO”

Quanto sopra rimane precluso con riferimento ai documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente, ossia alle operazioni effettuate in un anno le cui fatture sono ricevute nell'anno successivo. In tal caso l'IVA è detraibile nell'anno di ricevimento della fattura.

pag. 3

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

Acquisto dicembre 2018 – ricevimento fattura dicembre 2018

Un contribuente mensile ha acquistato dei beni il 27.12.2018, con consegna degli stessi e ricevimento della relativa fattura nel mese di dicembre.

L'IVA a credito, previa annotazione della fattura nel registro degli acquisti, confluisce nella liquidazione IVA di dicembre.

La fattura può essere comunque annotata entro il 30.4.2019 (termine di presentazione della dichiarazione IVA relativa al 2018), in un'apposita sezione del registro IVA acquisti relativo alle fatture ricevute nel 2018.

L'IVA a credito confluirà nel saldo della dichiarazione IVA relativa al 2018 (mod. IVA 2019). La stessa non va ricompresa nella comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA.

Acquisto dicembre 2018 – ricevimento fattura gennaio 2019

Un contribuente mensile ha acquistato dei beni il 31.12.2018, con consegna degli stessi nel mese di dicembre e ricevimento della relativa fattura il 4.1.2019.

L'IVA a credito, previa annotazione della fattura nel registro degli acquisti nel mese di gennaio, confluisce nella liquidazione IVA di gennaio.

In tal caso, infatti, non trova applicazione la nuova disposizione per le fatture ricevute ed annotate entro il 15 gennaio relative ad operazioni effettuate a dicembre.

L'INDIRIZZO DELLA FATTURA ELETTRONICA E LA COMUNICAZIONE AI FORNITORI

Come noto, a decorrere **dall'1.1.2019** scatta l'obbligo di fatturazione elettronica **per tutti gli operatori**, ad eccezione dei contribuenti minimi / forfetari / agricoltori esonerati nonché delle operazioni con soggetti non stabiliti in Italia.

In previsione dell'ormai prossima decorrenza dell'obbligo in esame, molti fornitori stanno inviando ai propri clienti (soggetti ai quali dall'1.1.2019 dovranno emettere / inviare la fattura elettronica) una **specificata comunicazione** con la quale viene chiesto di indicare l'indirizzo al quale la fattura elettronica dovrà essere recapitata. Di seguito vengono quindi esposte le possibili opzioni con i relativi "effetti".

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO DI RECAPITO DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Il contribuente, in qualità di committente / acquirente, ha la possibilità di scegliere tra diverse alternative per individuare l'indirizzo presso il quale ricevere le fatture elettroniche allo stesso destinate.

pag. 4

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

In particolare, **a seconda del canale che è stato scelto per la gestione delle fatture elettroniche** (Servizio SdICoop, Servizio SdIFtp ovvero PEC), è possibile che l'acquirente / committente utilizzi un **"Codice Destinatario"** ovvero un **indirizzo PEC**.

Si rammenta che il **codice destinatario**, formato da **7 caratteri alfanumerici** (**per Zucchetti: SUBM70N**), **identifica il canale** sul quale far transitare la fattura elettronica ed è riservato ai soggetti che hanno scelto un canale di trasmissione delle fatture elettroniche **accreditato con il SdI (SdICoop ovvero FTP)**.

In assenza / impossibilità di utilizzo di tali recapiti, il SdI provvede a depositare la fattura elettronica **nell'area autenticata** dei servizi telematici dell'acquirente / committente **sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate**, così come accade per le fatture destinate a soggetti "privati".

REGISTRAZIONE DELL'INDIRIZZO PER LA RICEZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE e CONFERIMENTO DELEGA ALLO STUDIO

Dall'interfaccia web *"Fatture e corrispettivi"* dell'Agenzia delle Entrate, accedendo alla **funzione "Registrazione della modalità prescelta per la ricezione dei file fattura"**, ciascun soggetto passivo (direttamente o tramite un intermediario delegato) ha la possibilità di **indicare e registrare l'indirizzo al quale desidera ricevere le fatture elettroniche** delle quali risulta acquirente / committente.

La scelta effettuata attraverso la funzione di registrazione viene considerata dal SdI come prioritaria nella consegna della fattura elettronica.



Si evidenzia che la procedura appena descritta è attuabile previo possesso delle credenziali di accesso al canale FISCONLINE/ENTRATEL. Chi non fosse ancora

in possesso di tali credenziali dovrà provvedervi il prima possibile accedendo direttamente al link <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Abilitazione/richiestaPin.jsp>, oppure recandosi presso un qualsiasi sportello dell'Agenzia delle Entrate.

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

E' altresì possibile conferire l'incarico direttamente allo studio, previa sottoscrizione della DELEGA allegata, che dovrà essere restituita, debitamente sottoscritta, entro e non oltre il 23/11/2018.

A tal proposito vi invitiamo a compilare la sola parte descrittiva/anagrafica (senza barrare le caselle riferite ai tipi di deleghe conferite), in quanto vi provvederemo per vostro conto sulla base delle vostre effettive necessità.

L'INOLTRO DELLA FATTURA ELETTRONICA AL DESTINATARIO

Il soggetto che emette la fattura elettronica, oltre ai consueti dati richiesti, è tenuto ad indicare anche l'indirizzo presso il quale il destinatario intende ricevere il documento.

Il SdI, infatti, una volta ricevuta la fattura ed effettuate le verifiche previste, inoltra al soggetto ricevente (acquirente / committente) la fattura elettronica **attraverso il canale indicato:**

- ➔ dal destinatario con la **“Registrazione della modalità prescelta per la ricezione dei file fattura”** sopra citata;
- ➔ da parte dell'emittente (cedente / prestatore) in fase di predisposizione della fattura, in particolare nei **campi “Codice Destinatario” e “PEC Destinatario”**.

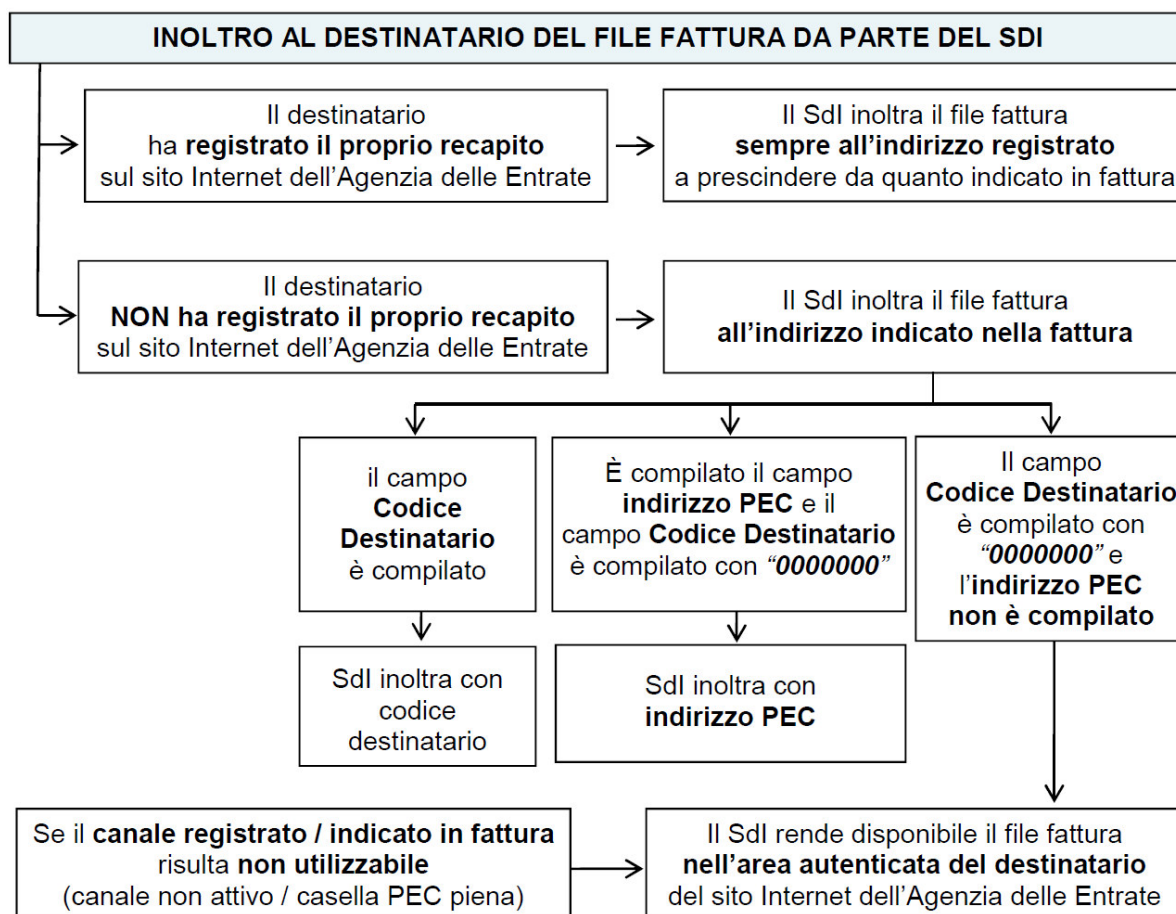
Come sopra evidenziato, quanto indicato in sede di registrazione è considerato prioritario dallo SdI. Conseguentemente, se il destinatario (acquirente / committente) ha registrato la modalità con la quale desidera ricevere le fatture elettroniche, il SdI inoltra la fattura **secondo quanto registrato, a prescindere da quanto risulta indicato nella fattura.**

Di seguito una rappresentazione schematica delle varie possibilità.

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone



LA COMUNICAZIONE DI RICHIESTA DEL CANALE SCELTO DAL DESTINATARIO

Alla luce di quanto sopra illustrato, come accennato, si sta riscontrando che molti fornitori stanno inviando ai propri clienti (futuri destinatari delle fatture elettroniche) una **specificata comunicazione**, di cui si riporta di seguito un fac-simile, con la quale viene **richiesto l'indirizzo del destinatario** che dovrà essere indicato sulle fatture elettroniche da emettere a decorrere dal prossimo 1.1.2019.

Si consiglia di procedere :

- comunicando sia l'indirizzo PEC (utilizzabile fino al 31/12/2018), che il codice univoco (utilizzabile dal 01/01/2019);
- Inviando analoghe richieste ai propri clienti, onde aggiornare quanto prima i propri archivi informatici.

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

Alfa srl
Via Bianchi 12
38100 Trento (TN)
Tel. 0461 123456
e-mail: info@alfasrl.com
C.F. e P.IVA 01234567891

Oggetto: Fatturazione elettronica dall'1.1.2019

Gentile cliente,

con il D.Lgs. n. 127/2015 e la Legge di Bilancio n. 205/2017, a decorrere dall'1.1.2019, è stato introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica per tutte le operazioni effettuate tra soggetti residenti in Italia.

Siamo pertanto a richiedere la comunicazione dell'indirizzo PEC ovvero del "Codice Destinatario" che dovrà essere utilizzato a tal fine.

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale / P.IVA _____

Indirizzo PEC _____

Codice Destinatario Sdl _____

Timbro e Firma

Ringraziando per la collaborazione, si chiede di restituire il presente modulo compilato all'indirizzo e-mail contabilità@alfasrl.com.

■
Tale comunicazione è quindi inviata su esclusiva iniziativa del soggetto interessato (cedente /prestatore) **al fine di aggiornare le proprie anagrafiche "interne"** che saranno utilizzate per l'emissione delle fatture elettroniche.

Per quanto riguarda i clienti destinatari (acquirenti/committenti) ciò rappresenta un'ulteriore modalità per assicurarsi che la fattura elettronica sarà recapitata / ricevuta tramite il canale scelto, fermo restando che, se si è provveduto alla registrazione dello stesso sul sito dell'Agenzia delle Entrate, non rileverà quanto comunicato e indicato in fattura.

pag. 8

MERKABA Consulting S.r.l. Società Unipersonale

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Daniela Giuliani

Dott.ssa Amanda D'Onofrio
Dott.ssa Carmen Tutone

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

MERKABA Consulting S.r.l.

Società Unipersonale

Cremonesi Franco *Daniela Giuliani*

CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Con questa Informativa l'Agenzia delle Entrate illustra sinteticamente come verranno trattati i dati contenuti nel presente modulo e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modulo verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per consentire al delegato di utilizzare i servizi di fatturazione elettronica per conto del delegante, ovvero per consentire di revocare tali autorizzazioni. I dati comunicati con il modulo di delega/revoca devono essere indicati obbligatoriamente affinché l'Agenzia delle Entrate possa effettuare l'attivazione o la revoca delle deleghe. Pertanto il loro mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità di attivare e fornire i servizi richiesti.
Dati personali	I dati comunicati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 ed il loro conferimento è, al fine di cui sopra, necessario.
Conservazione	I dati comunicati saranno conservati fino al termine del decimo anno successivo a quello di scadenza o di revoca della delega.
Modalità del trattamento	Il modulo di delega/revoca può essere presentato dal richiedente: – presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate; – ad un intermediario, di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, che provvederà a trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati essenziali ai fini dell'attivazione della delega o della sua revoca. I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità da perseguire ed impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. I dati potranno essere trattati anche mediante verifiche: • con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti; • con dati in possesso di altri organismi.
 Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – 00145.
Responsabile del trattamento	L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei S.p.a, con sede in Roma, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo "Responsabile del trattamento".
Responsabile della Protezione Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi ad una situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – 00145 Roma; indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Trattandosi di attività che richiede necessariamente anche il trattamento dei dati personali del delegato, il delegante si impegna a fornire allo stesso la presente informativa.

CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

IL SOTTOSCRITTO

Codice fiscale

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data
di nascita

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI

Codice fiscale

Denominazione
o Ragione sociale

IN QUALITÀ DI TUTORE DI

Codice fiscale

Partita IVA

Cognome e Nome

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

A FAVORE DEI SEGUENTI SOGGETTI

1. Codice fiscale

Conferisce delega

☐

Revoca delega

☐

Cognome e nome/denominazione

2. Codice fiscale

Conferisce delega

☐

Revoca delega

☐

Cognome e nome/denominazione

Per l'utilizzo dei seguenti servizi:

- ☐ Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici
- ☐ Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA
- ☐ Registrazione dell'indirizzo telematico
- ☐ Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche
- ☐ Accreditamento e censimento dispositivi

Fino al

Massimo 2 anni

La delega è conferibile ad un massimo di 4 soggetti per una durata non superiore a 2 anni, salvo revoca.

ATTENZIONE: I servizi 1. 2. 3. sono delegabili esclusivamente agli intermediari (art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998).

CONFERISCE PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DI QUESTO MODULO PRESSO GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

al Sig./Sig.ra **Cognome e Nome**

Codice fiscale

Luogo di nascita

**Data
di nascita**

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

e, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che il suddetto procuratore è:

☐ **Coniuge**

☐ **Parente/affine entro il 4° grado**

☐ **Dipendente**

☐ **Altro ^(*)**

^(*) compilare il quadro contenente l'autentica di firma

☐ Dichiaro di aver preso visione della descrizione dei servizi riportata in allegato (da barrare solo in caso di conferimento deleghe)

Luogo e data

Firma
(per esteso
e leggibile)

AUTENTICA DI FIRMA

Il/La sottoscritto/a **Cognome e
Nome**

Codice fiscale

Luogo di nascita

**Data
di nascita**

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

☐ di essere iscritto all'albo professionale con il n.

ovvero di appartenere alla seguente categoria:

☐ soggetti indicati nell'articolo 63, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600

☐ soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria

☐ soggetti che, in possesso del titolo di studio ed in qualità di ragionieri o periti commerciali, hanno svolto per almeno dieci anni, alle dipendenze di terzi, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili (articolo 4, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 545/1992)

☐ soggetti che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili, ed hanno svolto almeno cinque anni di attività (articolo 4, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 545/1992)

☐ soggetti che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio (articolo 4, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 545/1992)

☐ professionisti di cui alla norma UNI 11511 certificati e qualificati ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4,

appartenenti all'associazione

responsabile dell'Assistenza fiscale del CAF
(per procure conferite a funzionari del CAF)

codice fiscale

legale rappresentante della società di servizi

codice fiscale

(per procure conferite a funzionari di società di servizi di cui all'art. 11 del regolamento di cui al decreto del Ministro della Finanze 31 maggio 1999, n. 164)

☐ che il presente modulo è stato sottoscritto in mia presenza previa identificazione del soggetto delegante

Luogo e data

Firma
(per esteso
e leggibile)

CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dei servizi

CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE O DEI LORO DUPLICATI INFORMATICI

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- ricercare, consultare e acquisire le fatture elettroniche emesse e ricevute dal soggetto delegante attraverso il Sistema di Interscambio; i file delle fatture elettroniche sono disponibili fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di ricezione da parte del Sistema di Interscambio;
- consultare i dati trasmessi con riferimento alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute dal soggetto delegante verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (operazioni transfrontaliere);
- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture emesse e ricevute dell'operatore IVA, rilevabili dalle comunicazioni di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, nonché gli analoghi dati, trasmessi da altri soggetti, relativi a operazioni commerciali in cui il medesimo operatore IVA risulta controparte;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015, per conto del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA;
- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

Si evidenzia che con il conferimento della delega ai servizi di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici, il delegato potrà avere accesso, qualora siano presenti o desumibili dalla fattura, a dati personali di dettaglio quali, ad esempio, quelli inerenti lo stato di salute, l'assistenza sanitaria, ecc.

CONSULTAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI IVA

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture emesse e ricevute dall'operatore IVA, rilevabili dalle comunicazioni di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, nonché gli analoghi dati, trasmessi da altri soggetti, relativi a operazioni commerciali in cui il medesimo operatore IVA risulta controparte;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015 per conto del del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Fatturazione elettronica");
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

REGISTRAZIONE DELL'INDIRIZZO TELEMATICO

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

FATTURAZIONE ELETTRONICA E CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Con il conferimento della delega al servizio, il soggetto delegato potrà, per conto del delegante:

- predisporre e trasmettere tramite Sistema di Interscambio fatture elettroniche attraverso le funzionalità rese disponibili nel portale dedicato alla Fatturazione Elettronica;
- gestire il servizio di conservazione delle fatture elettroniche (adesione al servizio, conservazione delle fatture elettroniche, richiesta di esibizione di fatture elettroniche conservate, revoca del servizio ed eventuale export di tutte le fatture elettroniche conservate);
- visualizzare lo stato dell'adesione al servizio di conservazione delle fatture elettroniche;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA");
- generare il codice a barre bidimensionale (QR Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

ACCREDITAMENTO E CENSIMENTO DISPOSITIVI

Con il conferimento della delega al servizio, il soggetto delegato potrà, per conto del delegante:

- accreditare e censire i dispositivi per la trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;
- definire il ruolo (gestore, fabbricante) che il delegante assume nel processo di trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;
- visualizzare il ruolo definito al punto precedente.